

**PAOLA**

# Giunte in Procura le nuove analisi dei Nas «L'acqua è potabile»

Non è stata riscontrata sui campioni un'eccessiva clorazione  
I valori sembrano non combaciare con quelli dell'Arpacal

■ ■ ■ **PAOLO VILARDI**

Per i Nas l'acqua che sgorga dai rubinetti della casa è potabile. È l'esito delle ultime analisi, eseguite negli ultimi giorni dai militari, trasmesse al sostituto della Procura della Repubblica titolare dell'inchiesta penale sul servizio idrico di Paola. Il rapporto certamente tranquillizza la popolazione, seppur ci sono ancora alcuni lati oscuri che tengono in piedi questo procedimento, in cui si ipotizzano l'inquinamento colposo e l'omissione d'atti d'ufficio. Al momento il procedimento resta a carico di ignoti, quindi senza persone iscritte sul registro degli indagati.

Il Nucleo anti sofisticazioni dei carabinieri non ha rilevato la presenza, fuori dai valori della normalità, di colibatteri fecali, né una clorazione eccessiva, né altri batteri potenzialmente dannosi per la salute umana. Analisi che cozzano con quelle dell'Arpacal, ultima-

te lo scorso 7 dicembre, che presentano delle anomalie e che sono state acquisite dalla Procura.

La disinfezzazione col cloro rimane ad ogni modo atenzionata dalla magistratura inquirente, poiché non può superare alcuni parametri prescritti dalla normativa vigente.

Dagli esami di laboratorio dell'Arpacal, infatti, era emerso una presenza di "cloro residuo libero" di 0,38 mg/l (milligrammi a litro), dal prelievo seguito all'uscita del serbatoio di San Miceli, al cospetto di un valore di 0,2 mg/l che deve essere presente nell'acqua erogata alle abitazioni per garantire la disinfezzazione. Valore da cui non si dovrebbe eccedere, ma c'è un'altra situazione da tenere in considerazione. Per garantire la depurazione, nelle vasche dell'acquedotto viene solitamente iniettata una quantità superiore, anche di 5 mg/l, ma il battericida che sgomina qual-

siasi forma vivente nell'acqua riduce la capacità disinfettante a causa di alcuni fattori come il tempo, la luce e la temperatura. Il "cloro attivo" così si riduce, naturalmente nel corso di operazioni programmate dove i tempi scanditi sono di primaria importanza, fino a quantità massime di 0,2 mg/l, rilevabile dall'acqua che viene erogata nelle case.

In virtù di questo processo non appare facile stabilire se c'è stato un eccesso di clorazione. Il suddetto prelievo è stato fatto certamente in uscita dal serbatoio, ma poi è sufficiente il tempo dell'erogazione alle case per ridurre il cloro attivo, sempre nel caso del serbatoio di San Miceli, da 0,38 a 0,20 mg/l? O quest'ultimo valore deve essere così già in partenza, rendendo legittima ogni preoccupazione? Si tratta di uno dei nodi da sciogliere e su cui sta cercando di far luce l'autorità inquirente, che però sareb-



● ● ● I Nas all'opera

be giunta già ad una conclusione: si tratterebbe di differenze infinitesimali che non reggerebbero più un'accusa di rilevanza penale, seppur si potrebbe arrivare a sanzioni amministrative di cui la Procura della Repubblica non è competente.

Al momento è certo che i Nas hanno rilevato, come riferito in apertura, che nelle case giunge acqua potabile. Questo potrebbe accreditare la prima ipotesi, ma si resta in attesa di sviluppi investigativi. C'è sempre il parametro dei coliformi con valore non conforme, rilevato dall'Arpacal in entrata al serbatoio di San Miceli "Varco Tasso", lo stesso dove sarebbe stata applicata una clorazione eccessiva riscontrata dallo stesso ente in uscita.

Di certo al momento, del-

le analisi dei Nas, rassicuranti per la cittadinanza, non si conosce il quadro completo dei prelievi, oggetto della stessa indagine. Non è quindi possibile fare una comparazione con quelle dell'Arpacal, seppur si intuiscono delle differenze tra i due referti di laboratorio.

Sempre per quanto concerne l'ente regionale non sarà lo stesso a dare un giudizio di idoneità dell'acqua, che è di competenza dell'Asp.

Ad oggi dal Comune, seppur si è a conoscenza dei dati dell'Arpacal, il sindaco non ha emesso nessuna ordinanza di non potabilità, che quanto pare non sarebbe nei suoi pensieri, fiducioso delle analisi che gli aveva comunicato la Lao Pools nei giorni scorsi.